

Scheda di sicurezza del 3/10/2017, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: TOP RIM
Codice commerciale: 818

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Detergente per cerchioni.

USO CONSUMATORE

Usi sconsigliati:

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Synt Chemical S.r.I.

Via Armando Gagliani, 5

40069 Zola Predosa (BO) - ITALIA

Tel. +39 051 752332 - Fax +39 051 754945

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

laboratorio@syntchemical.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti (h24) rivolgersi ai seguenti Centri Antiveleni (CAV):

Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano Tel. +39 02 66101029.

Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma Tel. +39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Di Foggia Tel. +39 0881 732326

Az. Osp. A. Cardarelli di Napoli Tel. +39 081 7472870

Policlinico Umberto I di Roma Tel. +39 06 49978000

Policlinico A. Gemelli di Roma Tel. +39 06 3054343

Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica di Firenze Tel. +39 055 7947819

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica di Pavia Tel. +39 0382 24444

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII di Bergamo Tel. +39 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4, H302 Nocivo se ingerito.

Skin Sens. 1, H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:





Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P261 Evitare di respirare gli aerosol.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

PACK2 L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

Contiene

AMMONIO TIOGLICOLATO

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

Composizione (Reg. CE 648/2004)

<5% tensioattivi anionici.

Altri componenti: profumi, conservanti (2-BROMO-2-NITROPROPANE-1,3-DIOL).

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.		Classificazione
5 - 8 %	AMMONIO TIOGLICOLATO	CAS: EC:	5421-46-5 226-540-9	2.16/1 Met. Corr. 1 H290 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317



1 - 2.5 %	ACIDI SOLFONICI, C14- 16-ALCANO IDROSSI E C14-16-ALCHEN, SALI DI SODIO	CAS: EC: REACH No.:	68439-57-6 931-534-0 01- 2119513401- 57	3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
1 - 2.2 %	ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATI, SALI DI SODIO	CAS: EC: REACH No.:	68891-38-3 500-234-8 01- 2119488639- 16	3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile per la miscela. Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere il cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata.

Biossido di carbonio (CO2).

Polvere.

Schiuma.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

 $Implegare\ apparecchiature\ respiratorie\ adeguate.$



Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo $8\ \mathrm{per}\ \mathrm{i}\ \mathrm{dispositivi}\ \mathrm{di}\ \mathrm{protezione}\ \mathrm{raccomandati}.$

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Si veda il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Vedi punto 1.2 della presente scheda.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

Acidi solfonici, C14-16-alcano idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio - CAS: 68439-57-6



Lavoratore industriale: 2158.33 mg/kg/giorno - Consumatore: 1295 mg/kg/giorno -

Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 152.22 mg/m3 - Consumatore: 45.04 mg/m3 - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 12.95 mg/kg/giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine,

effetti sistemici

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATI, SALI DI SODIO - CAS: 68891-38-3

Lavoratore industriale: 2750 mg/kg - Consumatore: 1650 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 175 mg/m3 - Consumatore: 52 mg/m3 - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 15 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti

sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Acidi solfonici, C14-16-alcano idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio - CAS: 68439-57-6

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.024 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0024 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0767 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.767 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 1.21 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 4 mg/l

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 0.0197 mg/l

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATI, SALI DI SODIO - CAS: 68891-38-3

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 10000 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.24 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.024 mg/l Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.946 mg/l Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 0.071 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Indossare occhiali con protezioni laterali (EN 166).

Protezione della pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione delle mani:

Proteggere le mani con guanti di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in lattice, gomma butilica, gomma nitrilica, PVC o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

Protezione respiratoria:

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. EN 14387). L'utilizzo di D.P.I. delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. EN 138).



Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedere sezione 7 e 13.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	liquido paglierino		
Odore:	caratteristico		
Soglia di odore:	Non Rilevante		
pH:	5,5 / 5,7		
Punto di fusione/congelamento:	Non Rilevante		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante		
Punto di infiammabilità:	>70 ° C		
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante		
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile (liquido)		
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non Rilevante		
Pressione di vapore:	Non Rilevante		
Densità dei vapori:	Non Rilevante		
Densità relativa:	1.03 g/ml		
Idrosolubilità:	solubile		
Solubilità in olio:	Non Rilevante		
Coefficiente di ripartizione (nottanolo/acqua):	Non Rilevante		
Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile		
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante		
Viscosità:	Non Rilevante		
Proprietà esplosive:	non esplosivo sulla base della composizione		
Proprietà ossidanti:	non ossidante sulla base della composizione		

9.2. Altre informazioni



Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	Non Rilevante		
Liposolubilità:	Non Rilevante		

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non si prevedono reazioni pericolose nelle condizioni di stoccaggio descritte alla sezione 7.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose. Evitare comunque il contatto con materiali incompatibili.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le scariche elettrostatiche, nonchè qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

Acidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute come anidride carbonica, monossido di carbonio e fumi irritanti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta

Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4 H302

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1 H317

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

AMMONIO TIOGLICOLATO - CAS: 5421-46-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 50 mg/kg - Note: TEST CON AMMONIO TIOGLICOLATO AL 71%

Test: LD50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 2.75 mg/kg - Note: TEST CON AMMONIO TIOGLICOLATO AL 71%

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Note: TEST CON AMMONIO TIOGLICOLATO AL 71%

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio Leggera irritazione

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Leggera irritazione

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Coniglio Positivo

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Ratto Positivo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi (Test di Ames) Negativo

ACIDI SOLFONICI, C14-16-ALCANO IDROSSI E C14-16-ALCHEN, SALI DI SODIO - CAS: 68439-57-6

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 52 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 6300 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2079 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio Positivo - Note: OECD 404

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Note: OECD 405

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Porcellino d'India Negativo

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Uomo Negativo

Test: Irritante per le vie respiratorie Positivo - Note: L'esposizione ripetuta o prolungata alla polvere può portare ad una irritazione cronica delle vie respiratorie.

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi (Test di Ames) - Specie: Batteri generici Negativo - Note: OECD 471

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità - Via: Pelle - Specie: Topo Negativo

Test: Carcinogenicità - Via: Orale - Specie: Ratto Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Specie: Topo = 2 mg/kg - Note: OECD 414

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATI, SALI DI SODIO - CAS: 68891-38-3

a) tossicità acuta:



Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 4100 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Positivo

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

AMMONIO TIOGLICOLATO - CAS: 5421-46-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 38 mg/l - Durata h: 48 - Note: 84/449/CEE acido tioglicolico 99%

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe (Pseudokirchneriella subcapitata) = 13 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 201 acido tioglicolico 99%

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: LC50 - Specie: Leuciscus idus = 880 mg/l - Durata h: 504 - Note: DIN 38412 acido tioglicolico

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC10 - Specie: Pseudomonas putida = 7.5 mg/l - Durata h: 16 - Note: DIN 38412/8 ammonio tioglicolato 50%

ACIDI SOLFONICI, C14-16-ALCANO IDROSSI E C14-16-ALCHEN, SALI DI SODIO - CAS: 68439-57-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 4.53 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202 Endpoint: ErC50 - Specie: Alghe = 5.2 mg/l - Durata h: 72 - Note: ISO 10253:2006

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 4.2 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: EC10 - Specie: Microrganismi = 40 mg/l - Durata h: 3 - Note: OECD 209 Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 6.3 mg/l - Durata h: 504 - Note: OECD 211 Endpoint: NOECr - Specie: Alghe = 3.2 mg/l - Durata h: 72 - Note: ISO 10253:2006

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATI, SALI DI SODIO - CAS: 68891-38-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 7.1 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 7.2 mg/l - Durata h: 48 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 27 mg/l - Durata h: 72

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC50 - Specie: Microrganismi > 10000 mg/l - Durata h: 16

12.2. Persistenza e degradabilità

AMMONIO TIOGLICOLATO - CAS: 5421-46-5

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD 302C - %: 100 - Note: ACIDO

TIOGLICOLICO

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD TG 301 D - %: 67 - Note: ACIDO TIOGLICOLICO



Biodegradabilità: Non facilmente biodegradabile. - Test: OECD TG 301 A - %: 21 - Note: ACIDO TIOGLICOLICO AL 99%

Acidi solfonici, C14-16-alcano idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio - CAS: 68439-57-6

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile. - Test: OECD 306 - Durata: 28 giorni - %: 92 Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile. - Test: Produzione di CO2 - Durata: 28 giorni - %: 80 - Note: OECD 301B

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATI, SALI DI SODIO - CAS: 68891-38-3

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

AMMONIO TIOGLICOLATO - CAS: 5421-46-5

Non bioaccumulabile

Acidi solfonici, C14-16-alcano idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio - CAS: 68439-57-6

Poco bioaccumulabile - Test: Log Pow -1.3

Poco bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 70.8

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATI, SALI DI SODIO - CAS: 68891-38-3

Non bioaccumulabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili...

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle vigenti norme locali e nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC



Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

ACIDI SOLFONICI, C14-16-ALCANO IDROSSI E C14-16-ALCHEN, SALI DI SODIO

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATI, SALI DI SODIO

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H301 Tossico se ingerito.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.



H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Acute Tox. 4, H302	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo

Nel caso di sostanze con limiti di concentrazione specifici ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 o contenuti nell'Inventario ECHA delle classificazioni e delle etichettature, la procedura di classificazione può prendere in considerazione anche tali limiti.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci

pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.



GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti

chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo

internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile"

(ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riquardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via

ferroviaria.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

